

L'impressionismo moderno di Elena Bellaviti

Ha voluto presentarci un piccolo ma grande esempio di quanto la freschezza dell'immagine e della sua realizzazione possano portarci al ripensamento delle cose semplici della vita. E' questa l'impressione che è immediatamente scaturita nel vedere la sua opera "L'albero nella notte" presentata al concorso d'arte per onorare Raffaello Sanzio.

Ma osservando altri lavori dell'artista ci rendiamo conto di quanto profondo sia lo studio per armonizzare il bello della natura con il bello dell'immaginazione, il bello del surrealismo con il bello della costruzione.

Gli alberi di Elena Bellaviti appaiono quasi scorticati ma in realtà è la forza e la potenza della loro linfa che trasuda dalla corteccia a dimostrazione che la forza interiore dell'essere prevale sulle apparenze che a volte sembrano confini insormontabili. Nella rappresentazione dei fiori, invece, prevale il colore che non cozza mai con la rappresentazione. Il mare è un altro elemento di distinzione di Elena Bellaviti. Fa ricorso a tutta la sua arte per mettere in evidenza la forza delle onde con pennellate sapientemente distribuite come un tempo usavano gli impressionisti.

In conclusione, l'artista ci dà una dimostrazione di quanto sia ricco il suo bagaglio poetico e tecnico, mostrandosi a suo agio tra spruzzi, natura, fiori e alberi. In un mondo frettoloso, e spesso arido, restiamo compiaciuti nell'osservare l'affermarsi di artisti che con amore e con passione cercano di tradurre gli impulsi in arte visibile. Non finiremo mai di apprezzarla per questo grande amore per la vita che ci ha trasmesso nei suoi dipinti.

Orazio Vancheri